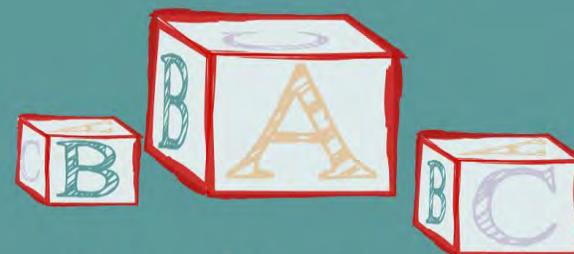


concorsi di progettazione  
**poli per l'infanzia**



Bari

Altamura

Capurso

# Lo spazio che educa

11 febbraio 2019  
Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

Ing. Samuele Borri  
INDIRE



REGIONE PUGLIA



CITTA' METROPOLITANA DI BARI



COMUNE DI BARI



COMUNE DI ALTAMURA



COMUNE DI CAPURSO



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI



OIBA  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari





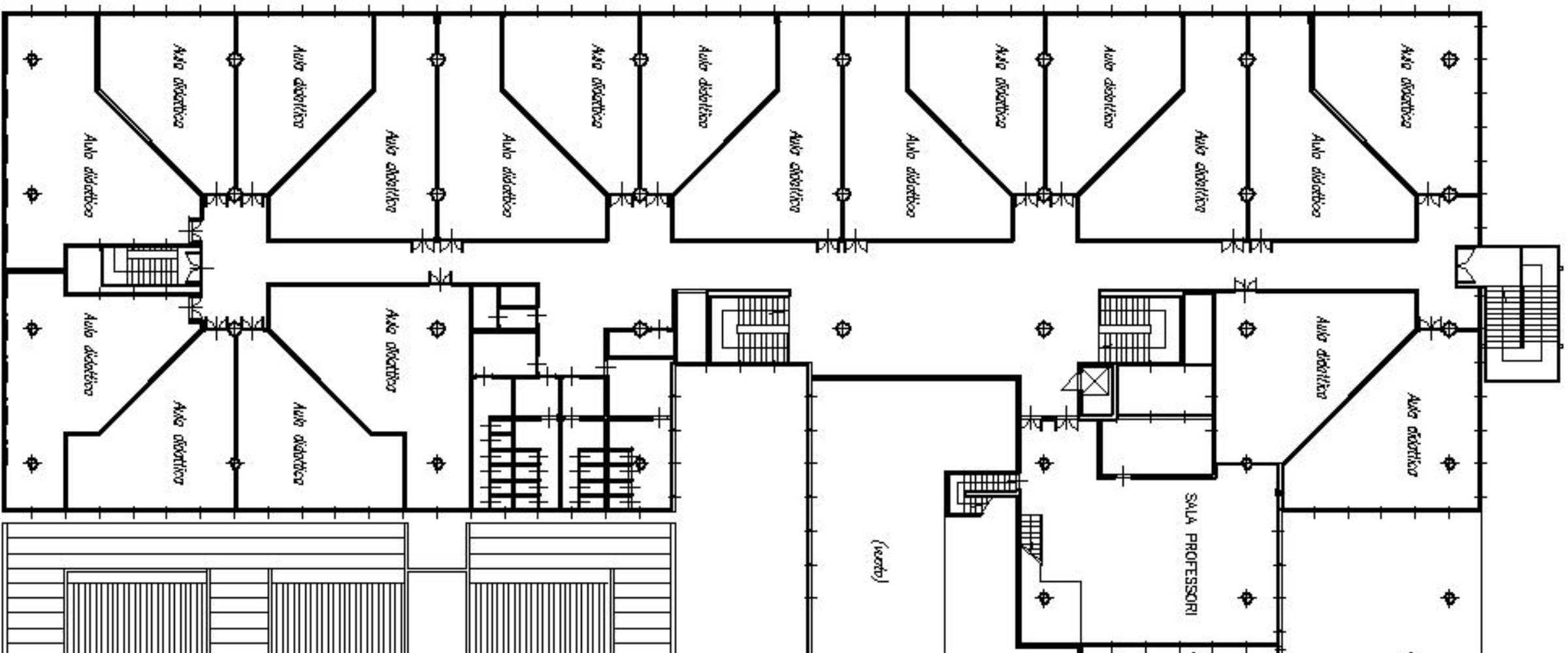
La soluzione che propongo, che ritengo validissima e che andrò a motivare è la seguente:

**demoliamo la scuola esistente e ricostruiamola “dov’era e com’era”, ma adeguata alle normative vigenti.**

Ricostruire nel luogo dove si trova e nel rispetto del progetto originale con un nuovo impianto strutturale, formalmente quanto più possibile identico all’originale ma progettato per le nuove esigenze sismiche; con una nuova pelle, uguale a quella pensata in origine, ma adeguata ai nuovi parametri energetici; con nuovi impianti progettati secondo la tecnologia attuale; **con una distribuzione interna che mantenga l’impianto originale,** ma adeguata alle esigenze delle attività didattiche dei nuovi ordinamenti scolastici, un’organizzazione degli ingressi e dei percorsi che consenta l’uso indipendente della scuola e dei servizi quali la biblioteca, le palestre, la piscina, la mensa ed il bar.

La soluzione della ricostruzione, a mio parere, è l’unica da trovare in così breve tempo e che riesca a dare una risposta alle posizioni divergenti sopradette: **si realizza una scuola sicura ed adeguata alle nuove normative ed al contempo si mantiene l’immagine di una architettura di valore.**

E’ una soluzione culturalmente “corretta“ ..... (e la relazione continua)



**Se un viaggiatore di 100 anni fa si aggirasse oggi per una città del nostro Paese non riconoscerebbe niente: case, strade, mezzi di trasporto, ospedali, banche, modi di comunicare, o meglio quasi niente..**

**... se entrasse in una scuola tutto gli sarebbe familiare:  
il suono della campanella, le aule, la cattedra, i banchi,  
il succedersi delle ore di lezione, l'intervallo.  
Tutto è rimasto immutato**

**[1942]**



**[2013]**











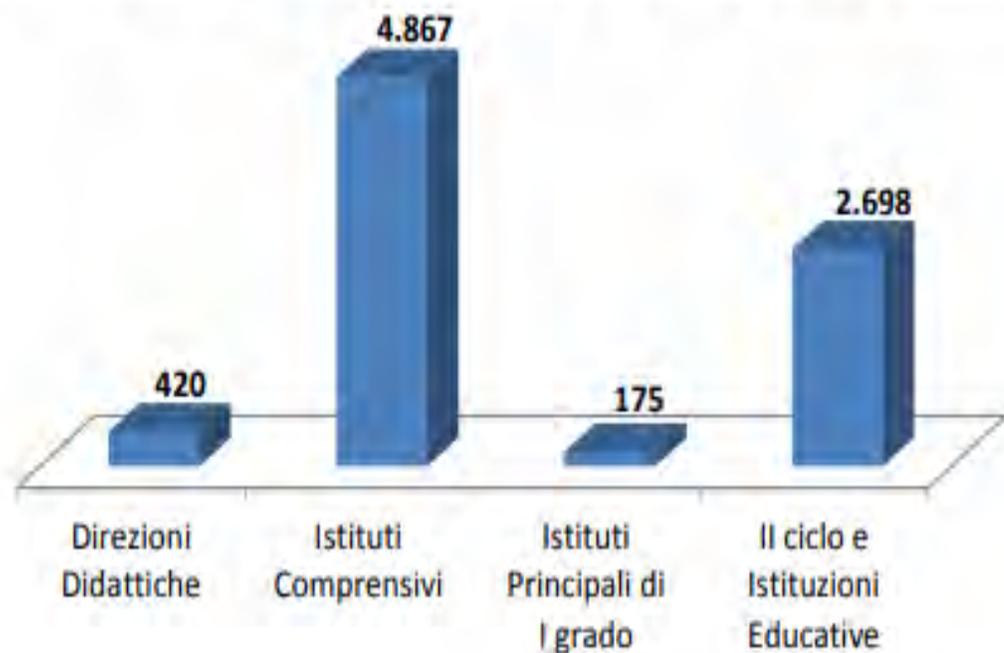






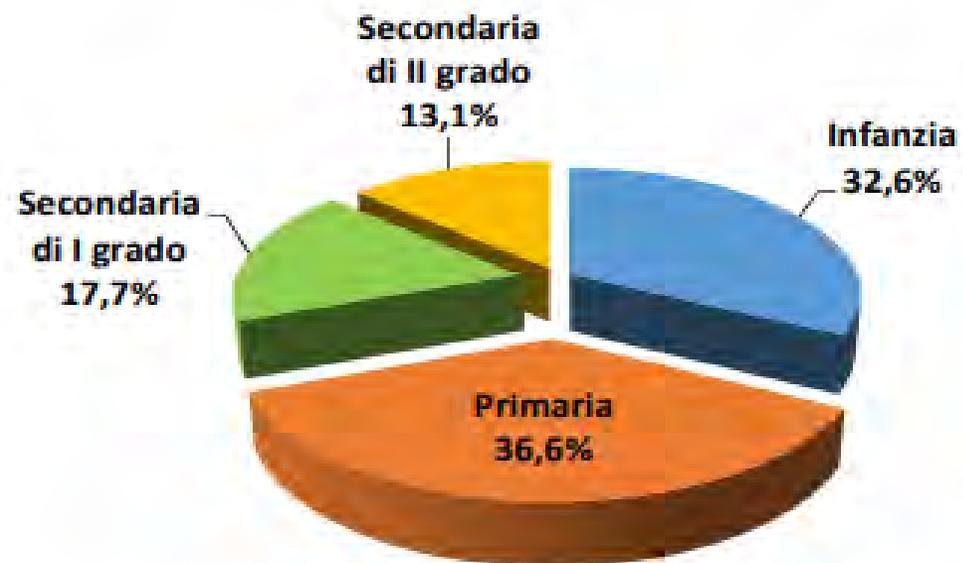
# 8.290 istituti scolastici

*Graf.1 - Istituzioni scolastiche statali per tipologia\_ A.S. 2018/2019*

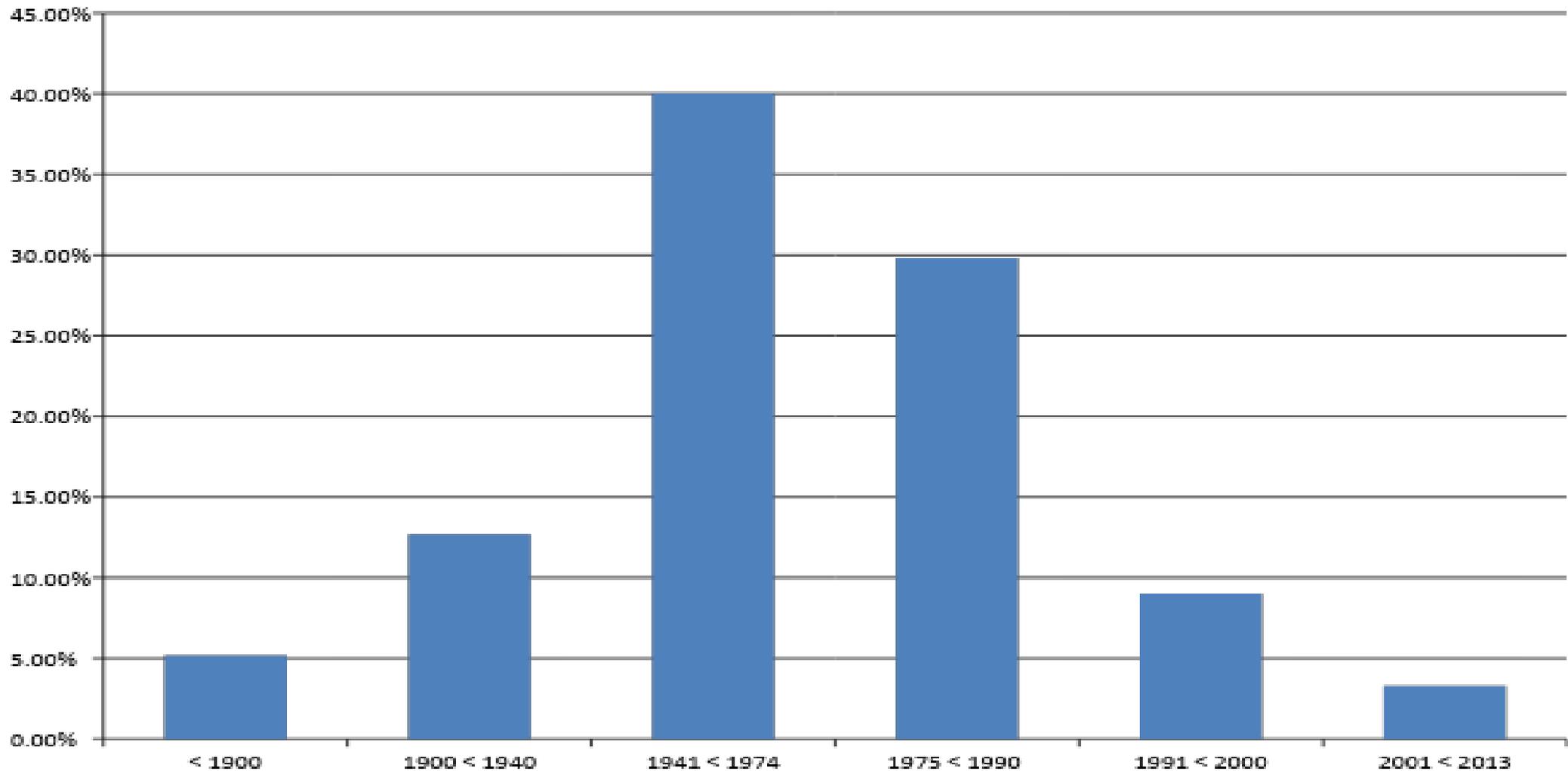


# 40.879 edifici scolastici

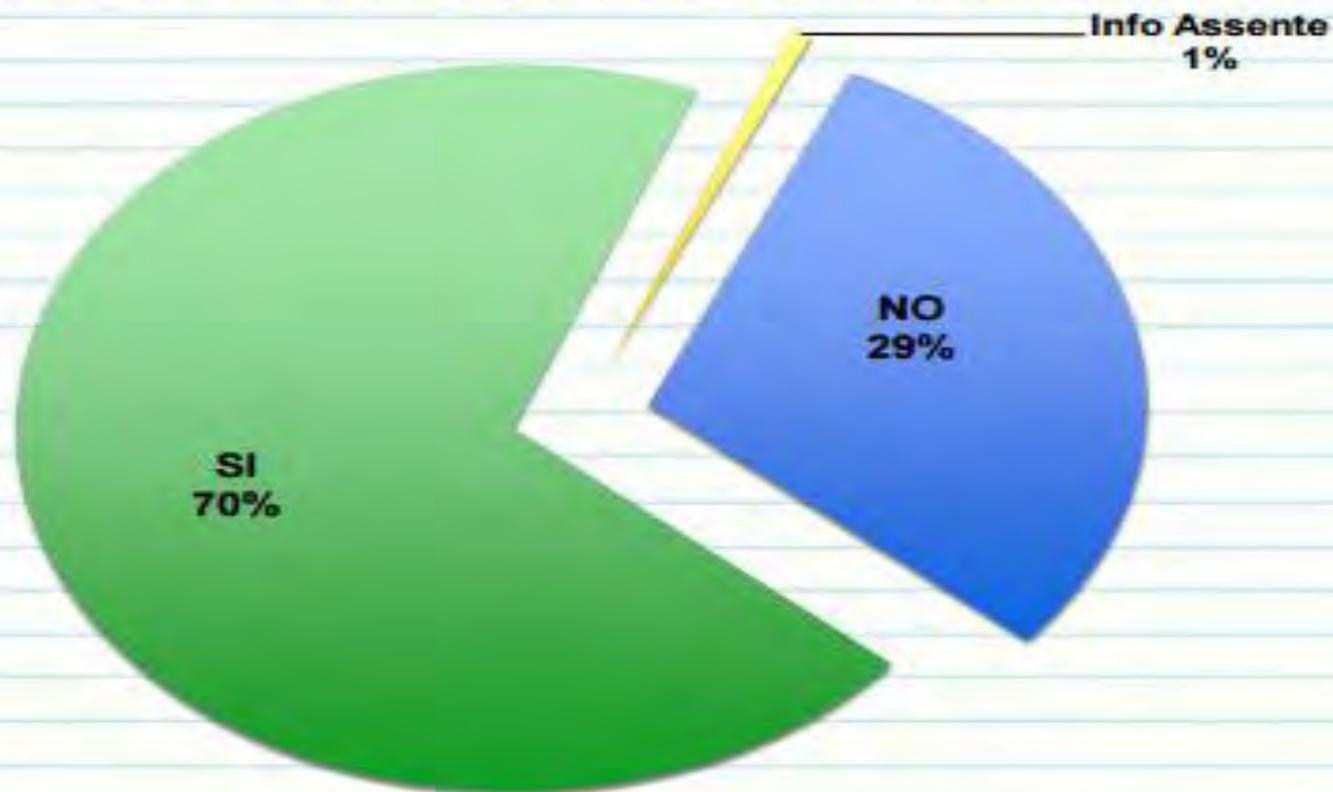
*Graf. 2 - Sedi scolastiche statali\_ A.S. 2018/2019*



# Anno di costruzione degli edifici scolastici



# EDIFICI COSTRUITI APPOSITAMENTE PER USO SCOLASTICO



# QUANDO LO SPAZIO INSEGNA

16\_05\_2012

Roma

Sala della Comunicazione  
del MIUR  
Viale Trastevere 76/a

*nuove architetture per la Scuola del nuovo millennio*

Indire Ricerca ha analizzato 3 casi di eccellenza di scuole europee - Danimarca, Olanda e Svezia - innovative per quanto attiene alle "architetture" degli spazi interni ed esterni, che favoriscono l'introduzione di nuovi modelli di organizzazione della didattica e degli apprendimenti. La scuola della società della conoscenza, infatti, richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili ed in grado di rispondere a contesti educativi sempre in evoluzione.



## UNA SCUOLA SENZA CARTA

Il modello architettonico e didattico-organizzativo alla base dell'Ørestad Gymnasium

[GUARDA LA PRESENTAZIONE](#)



## DALLA SCUOLA AL CIVIC CENTER

Il modello architettonico e didattico-organizzativo alla base di 4het Gymnasium

[GUARDA LA PRESENTAZIONE](#)



## SENZA PARETI E SENZA CLASSI

Il modello architettonico e didattico-organizzativo alla base di TelefonPlan

[GUARDA LA PRESENTAZIONE](#)



**NORME TECNICHE-QUADRO, CONTENENTI GLI INDICI MINIMI E MASSIMI DI FUNZIONALITA' URBANISTICA, EDILIZIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE TECNOLOGIE IN MATERIA DI EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO E PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI, E DIDATTICA INDISPENSABILI A GARANTIRE INDIRIZZI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO ADEGUATI E OMOGENEI SUL TERRITORIO NAZIONALE.**

## ***LINEE GUIDA***

### **I. PREMESSA**

#### **I.1 Gli spazi di apprendimento**

Per molto tempo l'aula è stata il luogo unico dell'istruzione scolastica. Tutti gli spazi della scuola erano subordinati alla centralità dell'aula, rispetto alla quale erano strumentali o accessori: i corridoi, luoghi utilizzati solo per il transito degli studenti, o il laboratorio per poter usufruire di attrezzature speciali. Questi luoghi erano vissuti in una sorta di tempo "altro" rispetto a quello della didattica quotidiana. Ogni spazio era pensato per una unica attività e restava inutilizzato per tutto il resto del tempo scuola. Secondo alcuni docenti le scuole sono "anestetizzanti" (tutte uguali, abbastanza tristi, con colori spenti o casuali, e aule magari immutate da decenni) tanto da definirli "non luoghi". Tutti gli altri spazi, interni ed esterni sono sempre stati considerati come complementari a questo.

# Il manifesto “1+4 spazi educativi”

## Come nasce:

- Ricognizione della letteratura
- Analisi di casi di eccellenza europei
- Analisi delle linee guida per l’edilizia scolastica
- Osservazione di iniziative sul territorio
- Confronto nei gruppi di lavoro internazionali (OCSE, EUN)



## SPAZIO EDUCATIVO

Tipologia di spazio appartenente alla scuola nel suo complesso avente una valenza simbolica e una valenza funzionale. La prima contribuisce all'identità della scuola e la seconda supporta e promuove lo svolgimento di determinate attività didattiche, sociali e ludiche nel contesto dell'intera scuola.





# SPAZIO DI GRUPPO

(creare, collaborare, presentare, elaborare, discutere)

-  Luogo in cui i gruppi di studenti si raccolgono e costruiscono la propria identità
-  Area che permette soluzioni flessibili per lo svolgimento di attività differenziate



Hellerup Skole, Copenhagen (Danimarca)



IC 9 di Bologna







Scuola Primaria Sandro Pertini (Calcinaia, Pisa)



ITS "Luca Pacioli" (Crema)



Steve Jobs School, Amsterdam



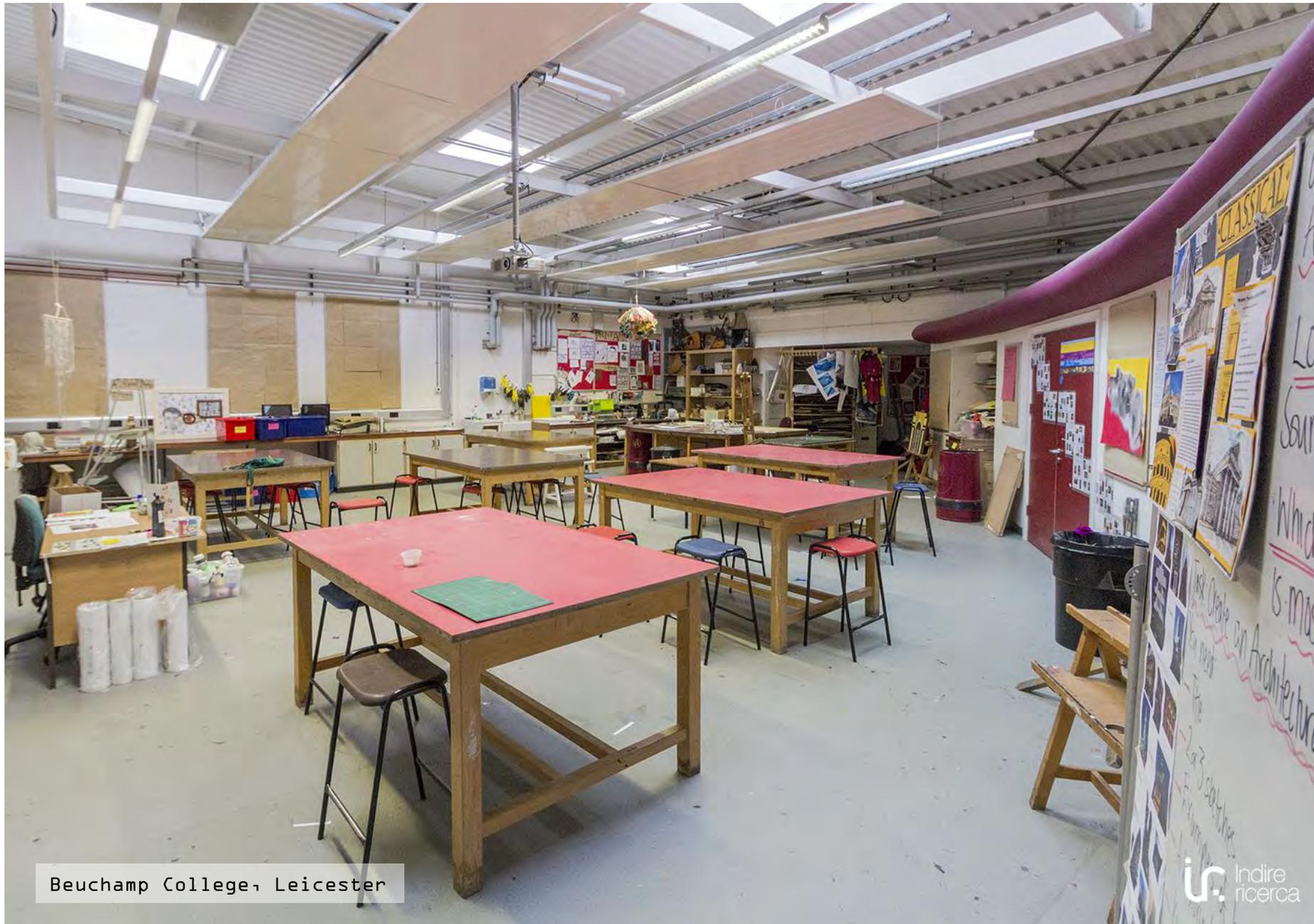


# SPAZIO ESPLORAZIONE

-  Spazio della scoperta e dell'esplorazione del mondo
-  Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione



<scuola primaria Centro Loris Malaguzzi (Reggio Emilia)



Beuchamp College, Leicester









IISS Ettore Majorana (Brindisi)





Scuola: Alemannenschule (Wutoschingen, Germania)



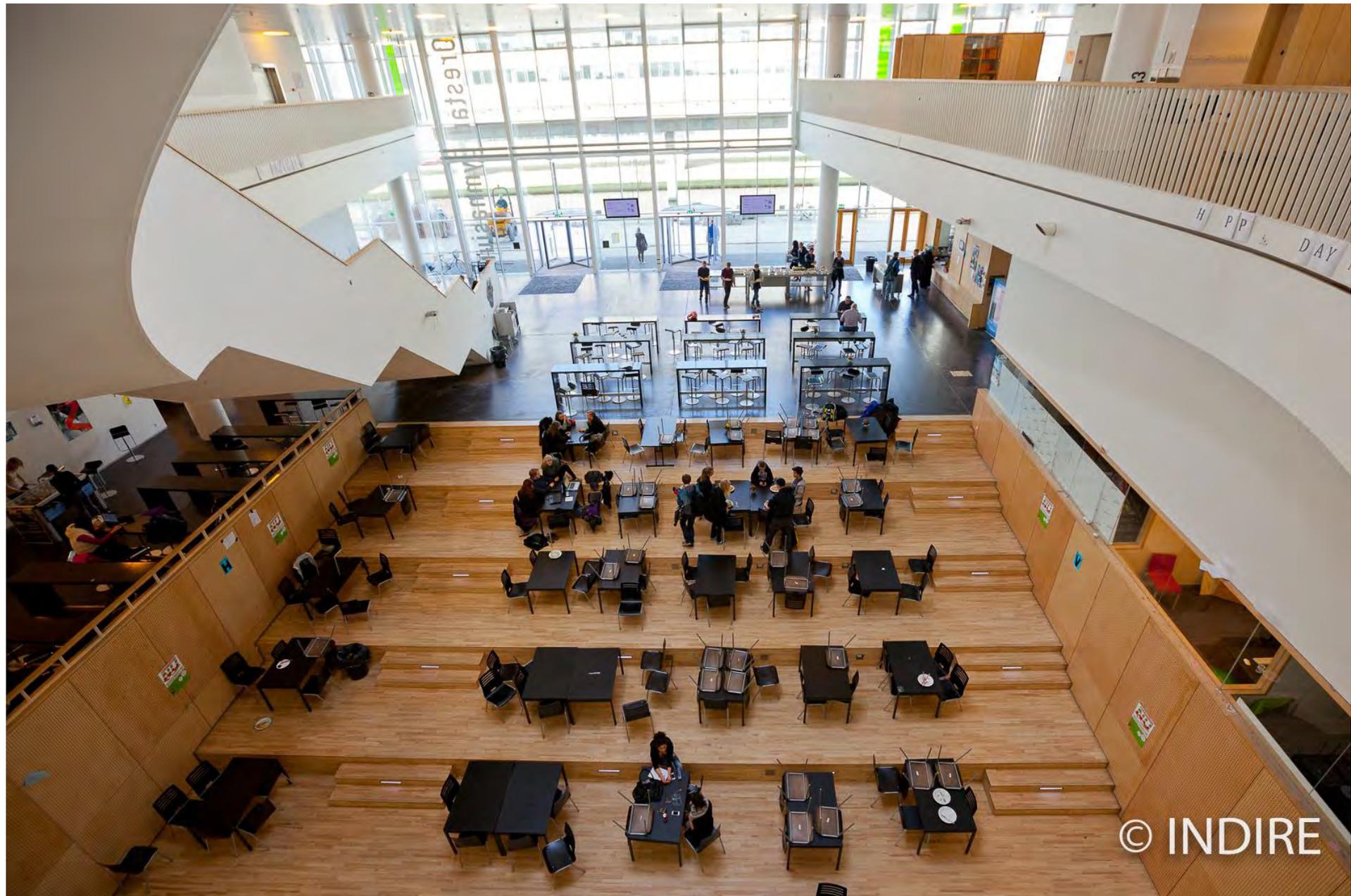
# AGORA'

 Luogo della comunità scolastica tutta

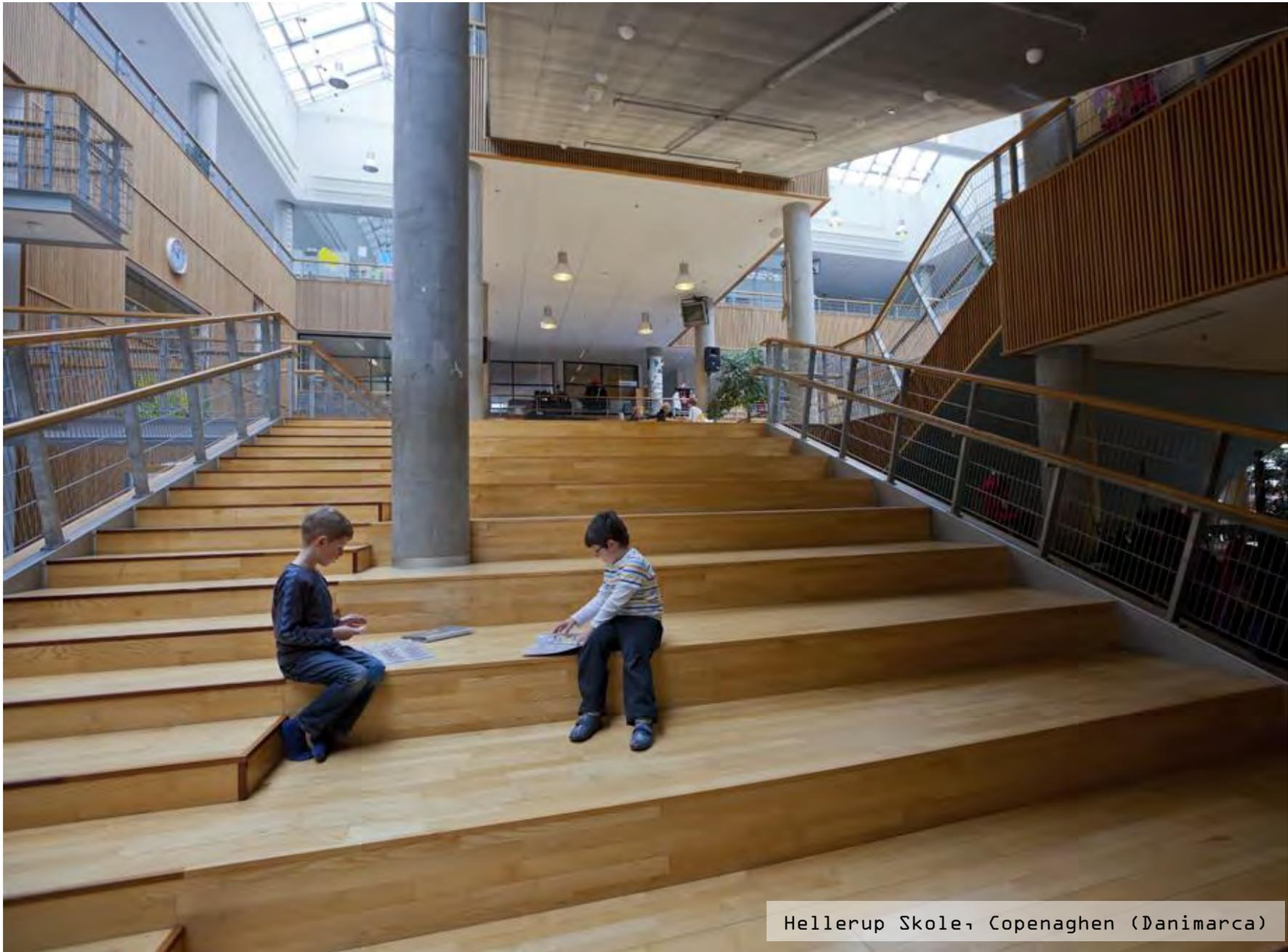
 Ambiente per la condivisione di eventi  
aperti anche al territorio



Montessori College, Amsterdam







Hellerup Skole, Copenhagen (Danimarca)



# SPAZIO INFORMALE

 Luogo dell'incontro informale e del riposo

 Ambienti comodi con sedute morbide per leggere,  
parlare, ascoltare musica



Hellerup Skole, Copenhagen (Danimarca)







Scuola: Vittra TelefonPlan (Stoccolma, Svezia)





Ørestad Gymnasium, Danimarca)



# SPAZIO INDIVIDUALE

 Spazi per il raccoglimento, la riflessione, la lettura

 Postazioni riparate e protette con strumenti di lettura/scrittura individuale



Scuola: Vittra TelefonPlan (Stoccolma, Svezia)





Scuola: Vittra TelefonPlan (Stoccolma, Svezia)



Istituto Comprensivo Monguelfo (Bolzano)



Scuola: Alemannenschule (Wutoschingen, Germania)

# Materiali di approfondimento



Home > Attività > In Corso > Architetture scolastiche

## Il sito web

<http://www.indire.it/progetto/architetture-scolastiche>

# Architetture scolastiche

## ☰ Indice

Linee e indirizzi internazionali

Approfondimenti

Video

Norme tecniche: Linee guida edilizia scolastica 2013

## 🔗 Link

"Linee guida per il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola", ICWG - European Schoolnet 2018

Il modello "1+4" spazi educativi

Architetture scolastiche è un indirizzo di ricerca dell'Indire che approfondisce e analizza il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento. Nella società della conoscenza, la scuola impone di confrontarsi con competenze diverse da quelle richieste dalla società industriale, pena una pericolosa distanza fra il mondo della formazione e le pratiche sociali delle nuove generazioni. Per molto tempo l'aula è stata il luogo principale dell'istruzione scolastica; gli altri spazi erano strumentali o accessori alla sua centralità: ogni luogo della scuola era pensato per un impiego specifico e restava inutilizzato quando non veniva svolto quel tipo di attività a esso destinata. L'utilizzo dei corridoi dove si spostavano i docenti e gli alunni, la palestra o il laboratorio con attrezzature era previsto in momenti definiti e lontani dalla didattica quotidiana. Oggi **sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato** in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone. Si tratta di spazi che **presentano un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere** e **consentono di svolgere attività della scuola.**

## 📡 News

**RICERCA**

22/6/2018

**L'Indire alla Biennale di Venezia per la giornata-evento dedicata al benessere negli ambienti di apprendimento**

**INDIRE**

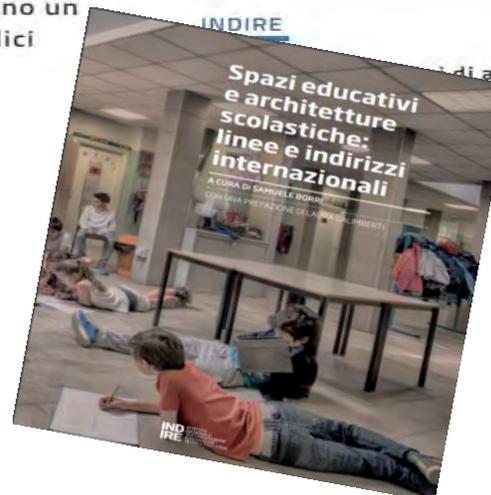
20/6/2018

**Indire, Comune di Milano, USR Lombardia e Assodidattica insieme per ridisegnare gli spazi scolastici**

**INDIRE**

15/5/2018

**Spazi educativi e architetture scolastiche: linee e indirizzi internazionali**

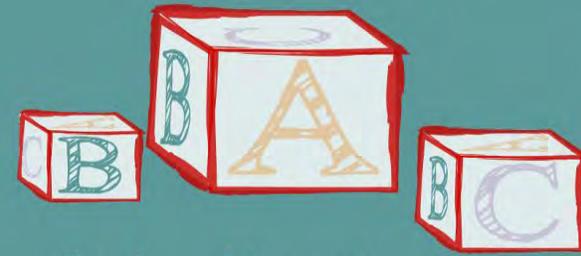




## Dall'aula all'ambiente di apprendimento



concorsi di progettazione  
**poli per l'infanzia**



Bari

Altamura

Capurso

# Lo spazio che educa

11 febbraio 2019  
Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

**Ing. Samuele Borri**  
INDIRE



REGIONE PUGLIA



CITTA' METROPOLITANA DI BARI



COMUNE DI BARI



COMUNE DI ALTAMURA



COMUNE DI CAPURSO



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI



OIBA  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari